



Notiziario del Rotary Club "Livorno Mascagni"



Presidentessa Federica Genovesi Ebert

Responsabile notiziario Alberto G. Carelli

Pagina 1

Novembre 2016

Nel caminetto del 5 ottobre la Dott. Anna Ajello presidente della Comunità di Sant'Egidio di Livorno e Pisa che da tempo è contatto con le difficili realtà dell'immigrazione, ha spiegato alla luce della sua esperienza il programma sperimentale che ha sviluppato con il nostro Club: il progetto Diventare Cittadini (DICI) che costituisce il District Grant di questo anno ed è stato proposto da Giovani Ghio, Presidente Commissione Cultura del Rotary.

E' una iniziativa profondamente Rotariana perché è un progetto che lega l'apprendimento della lingua italiana con aspetti culturali e civici, relativi alla conoscenza degli usi e delle tradizioni che caratterizzano una società: si rivolge ai ragazzi (15-25 anni) provenienti da paesi europei ed extraeuropei, di recente arrivati a Livorno, per ricongiungimento familiare, richiesta di asilo o intervento umanitario. La mission del Rotary è creare occasioni e momenti di sviluppo culturale, di integrazione, di salute, è dare un'opportunità.

L'obiettivo del Distric Grant DICI è di sostenere l'integrazione e l'acquisizione di una cittadinanza attiva: imparare la lingua, ma anche le abitudini, le regole della società in cui i ragazzi vivono.

La dott Ajello ci ha spiegato che le attività del progetto si articoleranno nei seguenti modi: cinque corsi di lingua italiana settimanali e pomeridiani per 65 studenti, due corsi di sostegno scolastico e attività pomeridiane per 35 studenti, uno sportello di ascolto, di valutazione dei bisogni e di accompagnamento nel percorso (per 8 ore settimanali), un viaggio culturale (a Roma) per conoscere le istituzioni e il passato artistico della cultura di adozione e un esame finale che consentirà l'ottenimento della certificazione ufficiale Celi (Certificazione Italiano Generale), necessaria, tra le altre cose, per ottenere il permesso di soggiorno di lunga durata e per l'acquisizione della cittadinanza italiana.

I ragazzi faranno degli esami, verranno valutati periodicamente e alla fine del corso verrà loro consegnato un diploma a cui seguirà una festa di diploma. Gli insegnanti che prenderanno parte al progetto, sono tutti volontari con esperienza e competenza specifica.

E' un progetto sociale importante, che mira a disinnescare la pericolosa miccia del razzismo, della chiusura: al contrario la corretta integrazione nella società ospite fatta con la dignità, è salvifica contro la violenza.

La dottoressa Ajello ha quindi raccontato come si è sviluppata la collaborazione tra Rotary Mascagni e Comunità di Sant'Egidio di cui è presidente e che, presente a Livorno dal 1989, conta oggi più di cento membri.

"Il nostro rapporto nasce dai fatti" ha spiegato. "Livorno è una città dotata di una grande prossimità, in cui ci si incontra, dove tutti ci si conosce. Questa caratteristica ha consentito ad alcuni membri del Rotary entrare in contatto con le nostre attività attraverso una rete di rapporti quasi casuali. Noi crediamo molto nella necessità di seminare futuro, aiutando il presente. La realtà dell'immigrazione è un qualcosa con cui dobbiamo confrontarci: il progetto DICI può dare suggerimenti utili, quali l'attenzione alle periferie urbane, umane ed esistenziali."

I ragazzi che arrivano in città, specie i ricongiunti con le famiglie (pensiamo alle mamme straniere che dopo anni di servizio nelle case riescono a portare con loro i figli) sono ragazzi che dopo aver vissuto una separazione dagli affetti, hanno bisogno di una accoglienza che consenta loro di vedere la società ospite senza paura e come opportunità.

La lingua è fondamentale: avere una competenza linguistica significa interloquire con gli altri, è l'inizio di una relazione corretta con la società nuova che li ospita. Il secondo passo riguarda la conoscenza della cultura italiana e il terzo la conoscenza delle regole intesa come condivisione di una cultura che fa dell'attenzione alla persone il suo punto centrale.

Una seconda parte del progetto si rivolge ai ragazzi coetanei dei ricongiunti che sono profughi arrivati dalla Libia o dalla Siria.

L'ultima componente del Distric Grant riguarderà, invece, ragazzi livornesi (15 in tutto) che si trovano in varie condizioni di disagio, a rischio di dispersione e abbandono scolastico.

La passione e l'eloquenza con cui la Dott. Ajello ha parlato hanno conquistato i rotariani presenti che si sono sentiti partecipi e coinvolti in prima persona in questa iniziativa.



Il 14 ottobre per l'annuale giornata Mondiale della Alimentazione (FAO) il Rotary Mascagni ha organizzato una conferenza dal titolo: "**Scienza e cibo: falsi miti e verità**", tenuta dalla Professoressa Laura Ercoli docente di Agronomia e Coltivazioni Erbacee presso la Scuola Superiore di Sant'Anna Di Pisa dove insegna Ecologia, Agrometeorologia e Interazioni pianta/suolo per fare chiarezza sulla falsa propaganda di marketing, argomento che ci riguarda quotidianamente quando facciamo la spesa...

Nonostante gli scienziati studino da anni quello che mangiamo (e la chimica che ne sta alla base) e noi siamo sempre più istruiti sulla nutrizione, i falsi miti dell'alimentazione sono ancora molto diffusi.

Quando si tratta di cibo, i "falsi miti", ovvero le affermazioni di cui praticamente tutti siamo convinti ma che non sono dimostrati, sono davvero tanti «Il mito diventa credibile quando si innesta su qualcosa di cui sono tutti sicuri: per esempio il fatto che l'intervento dell'uomo peggiori il prodotto, mentre di solito nell'industria alimentare vale esattamente il contrario».

Biologico o non biologico? La moda del cibo biologico e la fissazione per tutto ciò che è "naturale" a volte può far perdere il senso della realtà.

“Il fatto che un alimento sia o non sia ‘naturale’ -- non ha niente a che vedere con le sue proprietà salutistiche”. Il 99,9% delle sostanze chimiche che ingeriamo sono naturali..

In secondo luogo i prodotti biologici non hanno, come credono alcuni, migliori proprietà nutrizionali rispetto ai prodotti convenzionali. A stabilirlo nel 2010 è stato un [rapporto](#) commissionato dalla Food Standard Agency Britannica che dimostrava come non vi fosse alcuna differenza nel contenuto di nutrienti tra gli uni e gli altri, salvo alcune eccezioni come i cereali biologici più poveri di proteine e i pomodori più ricchi di vitamina C. Di conseguenza, nessun maggiore effetto benefico sulla salute. Nel 2012 anche un gruppo di ricercatori dell'università di Stanford giunse alle stesse [conclusioni](#).

Anche quando si parla di maggiore sicurezza dei prodotti biologici andrebbe fatta qualche precisazione. La certificazione biologica di un prodotto garantisce che siano rispettate le normative e i regolamenti (che non vengano utilizzati, per esempio, fertilizzanti di sintesi). Si tratta, tuttavia, di una certificazione del processo di produzione e non dell'alimento finale. Che, peraltro, anche il cibo prodotto in modo convenzionale possiede.



Sicuramente la coltivazione biologica preserva una maggiore biodiversità, garantisce mediamente maggiori vantaggi di tipo ambientale, le sostanze utilizzate sono mediamente meno tossiche.

Ma gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale non sarebbero sufficienti a spingere il consumatore verso il biologico, se il marketing del prodotto non insistesse su aspetti salutari che in realtà non sono scientificamente provati e non giocasse sull'idea (scorretta) che "naturale" sia sinonimo di sano. Questo perché la presentazione del prodotto e l'idea che il consumatore ha di un determinato alimento possono influenzare la sua percezione sull'effettiva qualità del cibo.

Durante la conviviale è stato presentato un nuovo Socio, l'ammiraglio Enrico Credendino a cui il Cub da un caloroso benvenuto.

CAMINETTO DEL 19 OTTOBRE: "CONOSCERSI PER CONOSCERE"

"Induttore " di discussione Giuliano Cavallacci moderato da Anna Paggini Cei

Il caminetto "sperimentale" ha avuto come tema "Conoscersi per conoscere" e come obiettivo cercare di avvicinarci sempre di più ,nell'affiatamento e nell'amicizia .

L'argomento ha radici molto antiche: "Conosci te stesso "era scritto sulla facciata del tempio di Apollo a Delfi già nel VI secolo a.C., è un tema caro a Socrate ,ripreso nei secoli in vari modi ,con diversi tagli da diverse discipline.

E' un tema della nostra cultura e della nostra civiltà tutt'ora attuale.

L'area metodologica è stata tra il neuro-fisiologico dell'elementare stimolo –risposta associativa e il filosofico, rimanendo nell'ambito di un gioco, un" gioco verbale "per conoscerci meglio senza avere a che fare con procedure o tecniche di tipo psicologico né tanto meno psicoterapeutico.

Giuliano ha cercato di "provocare " l'uditorio con argomenti di riflessione sulla fisica e metafisica

SABATO 22 OTTOBRE : GARA DI GOLF A TIRRENIA

Il 22 ottobre si è la Gara di Golf benefica per raccogliere fondi per la Polioplus al Golf Tirrenia organizzata magistralmente dal nostro consocio e golfista Rolando Roccabella.

La giornata stupenda ha consentito il successo dell'iniziativa.

ROTARY GOLF CUP
Golf Club Tirrenia

END POLIO NOW
POLIOPLUS

SABATO 22 OTTOBRE 2016

Gara a scopo benefico aperta a tutti: il ricavato della giornata verrà destinato ai progetti sostenuti dal Rotary.

18 BUCHE STABLEFORD 3 CATEGORIE, ROTARY AIRG

PREMI: 1° LORDO, 1° NETTO, 1° ROTARY, 1° LADIES

GARA DI PUTT : AL TERMINE GARA DI PUTTING GREEN

Si ringrazia **GOLF & OUTLET**

www.golf-outlet.it



28 ottobre: Conviviale al Hotel Palazzo con Relatore l'onorevole Federico Gelli che ha illustrato la Legge dopo di Noi.

La legge approvata in via definitiva nel giugno 2016 introduce misure di assistenza cura e protezione in favore delle persone con 'disabilità grave' prive di sostegno familiare, o perché prive di entrambi i genitori o poiché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno. La legge è nata per dare una risposta all'interrogativo angoscioso dei genitori delle persone disabili che hanno piena consapevolezza di dover prendersi cura del proprio figlio per tutta la vita e che sono tormentati dall'interrogativo chi si prenderà cura di mio figlio quando non ci sarò più? L'onorevole Gelli ha nella sua intensa attività politica una specifica competenza nelle associazioni di volontariato oltre ad essere promotore e cofirmatario della legge (primo nome on.Ileana Argentin, parlamentare essa stessa gravemente disabile) che ha un grande apporto emotivo e sociale. L'onorevole Gelli ha al suo attivo nella sua intensa attività politica una specifica competenza delle associazioni di volontariato e della sanità, ma soprattutto è stato uno dei un promotore di questa legge, che ha un grandissimo impatto sociale ed emotivo a definitiva nel giugno 2016 introduce per la prima volta misure di assistenza cura e protezione in favore delle persone con "disabilità grave" prive di sostegno familiare o perché privi di entrambe i genitori o perché i genitori stessi non sono in grado di fornire l'adeguato so

a definitiva nel giugno 2016 introduce per la prima volta misure di assistenza cura e protezione in favore delle persone con "disabilità grave" prive di sostegno familiare o perché privi di entrambe i genitori o perché i genitori stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno.

L'onorevole Gelli ha al suo attivo nella sua intensa attività politica una specifica competenza delle associazioni di volontariato e della sanità, ma soprattutto è stato uno dei un promotore di questa legge, che ha un grandissimo impatto sociale ed emotivo a definitiva nel giugno 2016 introduce per la prima volta misure di assistenza cura e protezione in favore delle persone con "disabilità grave" prive di sostegno familiare o perché privi di entrambe i genitori o perché i genitori stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno.

L'onorevole Gelli ha al suo attivo nella sua intensa attività politica una specifica competenza delle associazioni di volontariato e della sanità, ma soprattutto è stato uno dei un promotore di questa legge, che ha un grandissimo impatto sociale ed emotivo a definitiva nel giugno 2016 introduce per la prima volta misure di assistenza cura e protezione in favore delle persone con "disabilità grave" prive di sostegno familiare o perché privi di entrambe i genitori o perché i genitori stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno.

L'onorevole Gelli ha al suo attivo nella sua intensa attività politica una specifica competenza delle associazioni di volontariato e della sanità, ma soprattutto è stato uno dei un promotore di questa legge, che ha un grandissimo impatto sociale ed emotivo. Erano presenti rappresentanti delle Associazioni Italiana Persone Down, Volare Senza Ali, Autismo e OAMI, e durante la serata è stato possibile un costruttivo scambio per gettare le basi di future collaborazioni.

SEGUE A PAG 6

LEGGE DOPO DI NOI.

La legge sul 'dopo di noi' approvata alla Camera in via definitiva introduce misure di assistenza cura e protezione in favore delle persone con 'disabilità grave' prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o poiché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, e agevola le erogazioni di soggetti privati e la costituzione di trust nonché di vincoli di destinazione di beni immobili e mobili registrati, e di fondi speciali in favore dei citati soggetti.

Il provvedimento approvato in prima lettura alla Camera a febbraio è stato poi modificato al Senato dove è stato licenziato lo scorso maggio (NDR, poi divenuto Legge 22 giugno 2016, n. 112, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2016).

PLATEA. Secondo i dati forniti dall'Istat la possibile platea di beneficiari è collocabile tra i 100.000 e i 150.000 soggetti. Il provvedimento si compone di 10 articoli.

L'articolo 1 individua le finalità della legge che, in linea generale, in attuazione dei principi costituzionali, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, è diretta a favorire il benessere l'inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità. Più specificamente destinatari delle previste misure di assistenza cura e protezione sono le persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale. In tal senso, le misure prevedono la progressiva presa in carico della persona disabile durante l'esistenza in vita dei genitori, sono definite con il coinvolgimento dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi e rafforzano quanto già previsto in tema di progetti individuali per le persone disabili.

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI. La legge disciplina la definizione delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale ed affidate perciò al coordinamento dei LEA (ossia le prestazioni che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a offrire). Un ruolo rilevante è svolto dal welfare locale, al quale è affidata l'erogazione dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità.

FONDO PER L'ASSISTENZA. La legge istituisce il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con una dotazione di 90 milioni di euro per il 2016, di 38,3 milioni per il 2017 e di 56,1 milioni annui a decorrere dal 2018. Il Fondo è ripartito fra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Lo stesso decreto stabilisce i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo. Le regioni definiscono i criteri per l'erogazione dei finanziamenti, la verifica dell'attuazione dell'attività svolte e le ipotesi di revoca dei finanziamenti medesimi.



SEGUE A PAG 7....

OBIETTIVI DI SERVIZIO. La legge introduce la nozione di "disabilità grave" per definire i destinatari degli interventi e individua gli obiettivi di servizio, ovvero gli interventi da effettuare con le risorse del Fondo che sono: realizzare programmi ed interventi innovativi di residenzialità diretti alla creazione di strutture alloggiative di tipo familiare o di analoghe soluzioni residenziali previste dalle leggi regionali, a realizzare interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali emergenze, nonché a sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile da parte dei soggetti di cui all'articolo 1. Al finanziamento dei programmi e degli interventi citati possono concorrere le regioni, gli enti locali, gli organismi del terzo settore nonché altri soggetti di diritto privato.

DETRAIBILITA' DELLE SPESE PER LE POLIZZE ASSICURATIVE. L'articolo 5 eleva il limite di detrazione dall'imposta IRPEF da 530 a 750 euro per le polizze assicurative aventi per oggetto il rischio di morte, qualora queste ultime siano destinate alla tutela delle persone con disabilità grave. La Relazione tecnica del governo stima, sulla base dei dati Istat, una platea di soggetti interessati pari a circa 143.000 persone.

ISTITUZIONE DI TRUST E FONDI SPECIALI VINCOLATI La legge disciplina le esenzioni ed agevolazioni tributarie per i seguenti negozi giuridici, destinati in favore di disabili gravi: costituzione di trust; costituzione di vincoli di destinazione di beni immobili o di beni mobili iscritti in pubblici registri, mediante atto in forma pubblica. L'affidatario può essere anche un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), che operi prevalentemente nel settore della beneficenza. Tali atti non devono essere assoggettati ad imposta di successione e donazione. Le esenzioni ed agevolazioni sono ammesse a condizione che il negozio giuridico persegua come finalità esclusiva (espressamente indicata nell'atto) l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza di uno o più disabili gravi beneficiari.

CAMPAGNE INFORMATIVE. Spetta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, l'avvio di campagne informative intese alla diffusione della conoscenza delle disposizioni recate dal provvedimento in esame e delle altre forme di sostegno per i disabili gravi privi del sostegno familiare, nonché alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla finalità di favorire l'inclusione sociale dei disabili.

RELAZIONE ALLE CAMERE. La legge prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali trasmetta alle Camere, entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sullo stato di attuazione della legge. La relazione deve illustrare anche l'effettivo andamento delle minori entrate - rispetto alla normativa previgente - derivanti dalle medesime disposizioni, anche al fine di evidenziare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

DISPOSIZIONI FINANZIARIE. La copertura finanziaria è pari a 90 milioni per il 2016; a 38,3 milioni per il 2017 e a 56,1 milioni annui a decorrere dal 2018, e alle minori entrate derivanti dagli articoli 5 e 6, valutate complessivamente in 51,958 per il 2017 e in 34,050 milioni annui dal 2018. La copertura è costituita, in via principale, dall'integrale impiego delle risorse - pari a 90 milioni di euro annui - del Fondo destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi recanti misure per il sostegno di persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare.



PROGRAMMA DI NOVEMBRE

Mercoledì 2 novembre 2016

Caminetto in sede - Sede Via Montegrappa 23 Livorno - 19:00

Crys Cagidiaco e Giovanni Ghio Rondanina parleranno di : "Odontoiatria e promozione della salute" Crys Cagidiaco parlerà di : " Salute orale e salute sistemica" ; Giovanni Ghio Rondanina parlerà di : "Prevenzione dei tumori della bocca : poche e semplici regole da seguire con l'aiuto del dentista"

Martedì 8 novembre 2016

Consiglio Direttivo - Sede Via Montegrappa 23 Livorno - 19:00

Venerdì 11 novembre 2016

Conviviale - YACHT CLUB LIVORNO - 20:15

Conviviale aperta ai soci , ai familiari e agli ospiti dei soci. Ospite del club sarà Carlo A.Martigli che ci parlerà della sua ultima novità editoriale , a Livorno , dove tutto ebbe inizio.....

LA FOLLIA DI ADOLFO

Toscana 1911,Adolfo è il folle, il dongiovanni , il cadetto di una nobile famiglia rispettosa delle regole e amante del buon cibo. Ed è proprio da manicaretti , che cucina Finimola , la cuoca di famiglia e dalla sua corpulenta avvenenza , che inizia la saga dei Martigli. Dalla guerra di Libia agli amori, dai matrimoni alle piccole pazzie quotidiane , agli episodi familiari si snodano leggeri e profondi conditi dai sapori di una terra sanguigna , vivace e saporita come i suoi personaggi. Adolfo , il cui nome significa " nobile lupo" conduce le danze , più da pecora nera che da capo branco, trascinando in un vortice da tragicommedia perfino i suoi discendenti, come il nostro autore, che porta nascostamente il suo stesso nome

Domenica 13 novembre 2016

Visita alla mostra di Salvator Dali' - Palazzo Blu Pisa - 15:30

SEGUE.....

Mercoledì 16 novembre 2016

Caminetto - Sede Via Montegrappa 23 Livorno - 19:00

La professoressa Maria Letizia Gualandi , Professore Associato presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere per il settore : Metodologie della Ricerca Archeologica dell'Università di Pisa parlerà di : " Uta , Walt Disney e Grimilde : una favola moderna"

Venerdì 25 novembre 2016

Conviviale - YACHT CLUB LIVORNO - 20:15

Conviviale presso lo Yacht Club Livorno . Il club sarà ospite della società " OLD MUTUAL WEALTH ITALY SPA"che tratterà un argomento molto attuale : " La Pianificazione successoria" . La serata è stata organizzata con la collaborazione del nostro socio Enzo Rinaldi

Sabato 26 novembre 2016

Mercatino di Natale Mercatino di beneficenza - Parco del Mulino - 16:00

Mercoledì 30 novembre 2016

Assemblea Annuale - Hotel MAX Porta a Terra Livorno - 19:00

L'Assemblea Annuale è stata indetta in questa data per eleggere il Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2017-2018 e il Presidente per l'anno rotariano 2018-2019

P.S. Si richiede, ai soli soci, di comunicare la propria presenza o assenza cliccando il link in calce con almeno due giorni di anticipo. Per altre persone interessate pregasi contattare la Segreteria
Tel.3318859988 email: martignettifa@gmail.com

UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi

10) IL SUCCESSO SPIEGATO AI MIEI FIGLI di Jim Rogers (120 pag)

L'autore è un noto investitore, creatore di un grosso fondo di investimenti che a 35 anni poté ritirarsi dal lavoro attivo con un mare di soldi, avendo venduto le sue quote del fondo a una grossa banca d'investimenti. A quell'età, ricco sfondato, si mise a girare il mondo il lungo e largo. Ne fece il giro completo un paio di volte, l'ultima con la moglie, stando in giro per anni. Nel frattempo ha continuato a investire per proprio conto moltiplicando sempre di più la sua già enorme ricchezza. Ha deciso di fare figli (sarebbe meglio dire "nipoti") alla tenera età di 60 anni, e alle due figlie di 2 e 4 anni ha voluto lasciare questo testamento spirituale. Ovviamente, già che c'era, ha pensato bene di far soldi anche con quello...

In sintesi il messaggio che lancia nel libro può così essere riassunto:

- fidatevi dell'intuito: la prima montagna di soldi la fece investendo in Cina già negli anni '80 quando tutti la davano per un enorme cane morto. Lui però aveva avuto modo di conoscere la popolazione e la loro laboriosità oltre che attitudinicommerciali.
- fate quello che vi piace: all'età di 6 anni preferiva vendere noccioline durante e partite di baseball piuttosto che giocare...
- studiate sempre: a scuola come sul lavoro o viaggiando, mai smettere di imparare.
- Viaggiare sempre e ovunque: l'autore oltre ai due giri completi del mondo ha viaggiato per nazioni in guerra e luoghi pericolosi, allargando la mente e cogliendo, con largo anticipo, gli sviluppi futuri dei posti che attraversava.
- Mantenere i nervi saldi: non farsi trascinare dalle isterie - positive o negative - dei mercati. Niente è del tutto nuovo sotto il sole e niente è eterno

Riunioni Distrettuali Prossime

Data	Riunione	Luogo	Programma
19 novembre 2016	SEFR - SEGS Seminario Fondazione Rotary e sulla Gestione delle Sovvenzioni	Da definire	
03 dicembre 2016	PRANZO degli AUGURI Riunione conviviale aperta a tutti i soci del Distretto	FIRENZE	
21 gennaio 2017	Seminario Da definire	Da definire	
04 febbraio 2017	Seminario sulla Cultura	Pistoia	
23 febbraio 2017	ROTARY DAY	Da definire	
04 marzo 2017	Incontro Rotary, Rotaract e Interact	Da definire	
19 marzo 2017	RYLA RYLA dal 19 al 26 Marzo 2017	Cesenatico	
01 aprile 2017	FORUM ROTARY ROTARACT e 1° FORUM INTERDISTR.LE 2071-2072 Incontro con i giovani e primo incontro dei due Distretti ex 2070	ISMA - Firenze	
07 aprile 2017	RYPEN Dal 07 al 09 Aprile 2017	Livorno	
14 maggio 2017	Incontro con la Stampa	FIRENZE	
24 giugno 2017	IV CONGRESSO DISTRETTUALE Giorni 24 e 25 Giugno 2017 IV Congresso Distrettuale	AREZZO	

VITA DI CLUB



NOVEMBRE : TANTI AUGURI A:

- 5 Alberto Diara
- 27 Eugenio Favillini

Cari lettori, come avrete constatato, questo numero e' stato pubblicato con grave ritardo e solo per colpa mia. Spero non succeda piu' e che mi vogliate scusare.

Alberto

Livorno d'antan: piccola guida della nostra città (di Giovanni Ghio)

Piazza XX settembre : un'altra bella piazza che può ricordare certi scorci parigini ma che ,purtroppo, ha perso molto del suo fascino ed attualmente,nonostante alcuni interventi di restauro, subisce un certo abbandono.

Inizialmente era chiamata piazza San Benedetto per la presenza della bella chiesa neoclassica edificata nei primi anni del XIX secolo e dunque pre esistente alla piazza stessa che fu concepita in un'area esterna alle fortificazioni medicee delimitate appunto dal Fosso Reale.

Prese il nome odierno nel 1881

per commemorare la presa di Porta Pia .Solo nel 1958, dopo essere rimasta quasi cento anni in un magazzino, vi fu collocata la statua di Pietro Leopoldo II d'Asburgo Lorena granduca di Toscana , opera di Paolo Emilio Demi, inizialmente in “piazza del voltone” fino al 1849 da dove fu tolta a seguito della sommossa popolare che tentò di distruggerla :infatti tuttora è priva delle mani.

Nel dopoguerra la piazza divenne sede del famoso “mercato americano” ,che tutti abbiamo conosciuto .



A PROPOSITO DI MASCAGNI Rubrica a cura di Elvis Felici

A PROPOSITO DI MASCAGNI...

Si è molto discusso sul fatto che Mascagni abbia o meno diretto la banda musicale di Cerignola. I fatti ci raccontano che Mascagni insofferente degli insegnamenti del conservatorio di Milano decise di abbandonare gli studi, nonostante il fatto che il conte Florestano de Larderel avesse piena fiducia nel giovane Pietro e si fosse proposto per mantenerlo agli studi. Mascagni se ne va da Milano con una compagnia di operette, gira l'Italia e, nonostante i brevi amori con qualche ballerina, si lega a Lina, al secolo Argenide Marcellina Carbonari. A dicembre del 1885 la compagnia Maresca approda a Cerignola dove la sua avvenenza e la sua maestria come direttore d'orchestra lasciano il segno. Il sindaco della ricca cittadina pugliese invita Pietro e Lina, che è in dolce attesa, nel suo salotto e propone al Maestro di fermarsi a dirigere la locale filarmonica. Mascagni accetta e Maresca, il direttore della compagnia, gli sfascia addirittura una seggiola addosso per la rabbia della decisione che lo lascerà senza un direttore.

Ma la domanda che i posteri continuano a porsi è se Mascagni abbia o meno diretto la banda del paese. È noto che Verdi lo fece, così come Ponchielli e persino Beethoven e dunque non ci sarebbe stato nulla di male. Gabriele D'Annunzio non aveva per nulla simpatico il Maestro Pietro e nel 1892 gli dedicò un articolo sul Mattino di Napoli intitolandolo "Il Capobanda" nel quale lo attaccava ferocemente proprio a causa dei suoi crescenti successi. Dopo vent'anni D'Annunzio si dovette ricredere, al punto tale che collaborò pienamente con il musicista scrivendo il testo di Parisina. Forse quell'articolo fu il frutto di invidia maturata nei confronti del grande e crescente successo del nostro concittadino. Che sia stato o meno direttore della banda di Cerignola il suo valore artistico e musicale non viene meno, anzi le sue capacità di Direttore d'orchestra furono riconosciute ed apprezzate in tutto il mondo. (e.f.)



NOTIZIE DAL PORTO DI LIVORNO

(A cura di Francesco Gandolfo)

CONVERSIONE AL GAS

E' notizia di questi giorni che a Livorno, tramite l'OLT (rigassificatore), si sta studiando il modo di creare una "stazione di servizio" per rifornire le navi di gas (LPG)

Questo cosa significa? Significa che la tendenza che si sta sviluppando ormai da anni, è di far muovere le navi con il gas, cioè trasformando la propulsione dai motori diesel a turbine a gas.

Ovviamente non è un cambiamento di poco conto, per varie ragioni. Una di queste è la possibilità di creare stazioni di rifornimento in molte parti del mondo, l'altra è trasformare le navi già operative e costruire le nuove con altre tecnologie.

E' importante notare che il gas liquido deve essere stivato e conservato in speciali serbatoi e mantenuto freddo, quindi le trasformazioni sono chiaramente molto grandi.

La parte buona del cambiamento è sicuramente il beneficio all'ambiente.

Le turbine a gas producono molto meno inquinamento atmosferico dei tradizionali motori diesel, che bruciano il cosiddetto "fuel oil" che è un'orrenda fanghiglia catramosa che per essere fluidificata e quindi bruciata nei motori, deve essere riscaldata almeno a 90°C.

Il fuel produce un incombusto fatto di particelle di zolfo, metalli vari e olio che chiaramente inquinano molto.

Questo cambiamento sarà un passo storico, come fu il passaggio dal vapore/carbone al motore endotermico; anche se si tornerà al sistema turbina, quella del futuro sarà "a gas". Sarà senza dubbio ben diversa e migliore.

Resta poi il fatto che, come sempre, dietro ai grandi cambiamenti ci sono i grandi interessi e nel particolare quelli che hanno lo sfruttamento dei giacimenti di gas naturale.

Le alternative di propulsione che abbiamo avuto nella storia sono state: navi nucleari, navi moderne con vele rigide, navi con energia fotovoltaica, e quant'altro la fantasia dei progettisti ha saputo creare.

Naturalmente niente è andato a buon fine, salvo che alcuni usi particolari, come il nucleare sui sommergibili e altri impieghi militari.

Staremo a vedere, d'altra parte il mondo non può tornare alla vela dei clipper, né tanto meno ai banchi dei vogatori, speriamo che il vento del nuovo porti sollievo al nostro ambiente.